

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**PER ALUNNI/E CON CITTADINANZA NON ITALIANA (CNI)**

**NAI O DI RECENTE IMMIGRAZIONE**

Plesso:

Classe:

Anno Scolastico:

**1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO/A**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e Nome** |  |
| **Luogo e data di nascita** |  |
| **Nazionalità** |  |
| **Lingua materna** |  |
| **Lingua parlata in casa con i familiari** |  |
| **Altre lingue conosciute** |  |
| **Mese e anno di ingresso in Italia** |  |
| **Scolarità pregressa** |  |
| **Scuole e classi frequentate in Italia** |  |
| **Composizione del nucleo familiare** |  |
| **Informazioni fornite dalla famiglia** |  |

**2. TIPOLOGIA DEL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE**[[1]](#footnote-1)

A)… Alunno NAI (si intendono gli alunni CNI neoarrivati non italofoni inseriti a scuola da meno di due anni).

B)… Alunno CNI giunto in Italia nell’ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio).

C)… Alunno CNI che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio.

Eventuali altre informazioni che gli insegnanti ritengono utili ……………………......................…….

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………...

**3. VALUTAZIONE SINTETICA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO**[[2]](#footnote-2)

|  |
| --- |
| **Comprensione orale** |
| Non comprende |  |
| Conosce il significato di alcuni vocaboli |  |
| Comprende semplici frasi riferite a esperienze quotidiane |  |
| Comprende frasi più complesse  |  |
| **Produzione orale** |
| Non comunica |  |
| Utilizza parole |  |
| Produce frasi minime |  |
| Produce frasi più articolate |  |
| **Comprensione del testo scritto**(da compilarsi nel momento in cui l’alunno conosce i grafemi) |
| Legge ma non comprende |  |
| Decodifica e comprende alcuni vocaboli |  |
| Comprende semplici frasi |  |
| Comprende frasi più articolate |  |
| **Produzione del testo scritto**(da compilarsi nel momento in cui l’alunno conosce i grafemi) |
| Copia ma non sa produrre |  |
| Si esprime attraverso parole-frase |  |
| Produce frasi minime |  |
| Produce frasi più articolate |  |

**4. ASPETTI EMOTIVI, RELAZIONALI E COMPORTAMENTALI DELL’ALUNNO/A**

|  |  |
| --- | --- |
| Relazione/socialità | … È ben inserito/a e accettato negli scambi con i pari… Ha un numero ridotto di scambi con i pari … Si relaziona esclusivamente con pari di madrelingua non italiana… Si riscontra un isolamento relazionale dovuto a:* … autoesclusione
* … clima della classe di non accettazione e di chiusura
* …………………………………………………………………

… Ha frequenti relazioni con i pari nel tempo extrascolastico … Ha scarsi scambi e relazioni con i pari nel tempo extrascolastico… Non ha scambi e relazioni con i pari nel tempo extrascolastico … Nel tempo extrascolastico intrattiene relazioni solo con pari di madrelingua non italiana… Manifesta un atteggiamento di fiducia nei confronti degli adulti… Si rivolge all’adulto solo in alcune occasioni … Si rivolge solo ad alcuni adulti… Non si rivolge mai all’adulto… Si relaziona con i pari e/o con gli adulti, anche ricorrendo a linguaggi non verbaliNote: …………………………………………………………………………… |
| Fiducia in se stesso/a | …Mostra fiducia in se stesso/a e senso di responsabilità… Richiede e richiama l’attenzione… Chiede spiegazioni, esprime dubbi e richieste… Raramente sollecita attenzione e aiuto… Alterna momenti di fiducia in se stesso/a ad altri di scoraggiamento… È apatico e scoraggiatoNote: …………………………………………………………………………..… |
| Motivazione/interesse | … È motivato/a ad apprendere … Non appare motivato/a ad apprendere… Mostra interesse verso tutte le attività proposte… Mostra interesse solo in alcuni casi … Non mostra alcun interesse… Ha atteggiamenti di rifiuto/passivitàNote:……………………………………………………………………… |
| Comportamento | … Frequenta con regolarità la scuola… Frequenta in modo irregolare… Accetta e rispetta le regole scolastiche… Fa fatica ad accettare e a rispettare le regole… Manifesta disagio con aggressività e non rispetto delle regole… Ha cura del proprio materiale scolastico… Non ha cura del materialeNote: ……………….…………………………………………………. |
| Atteggiamento verso la lingua e la cultura d’origine | … Mantiene e sviluppa la L1 a casa e con i connazionali… Fa riferimenti spontanei al proprio paese d’origine e alla propria L1… Fa riferimenti al proprio paese d’origine e alla propria L1 solo se sollecitato… Nei confronti del proprio paese d’origine e della propria L1esprime chiusura, difesa, vergogna, …Note: …………………………………………………………………………… |
| **Interessi, punti di forza, competenze pregresse e attitudini** | ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |

**5. OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI**[[3]](#footnote-3)

|  |  |
| --- | --- |
| **Italiano** |  |
|  |  |
|  |  |

**6. INTERVENTI EDUCATIVI INTEGRATIVI**

… Attività di alfabetizzazione individualizzata e/o di piccolo gruppo gestita dall’insegnante di classe con il seguente orario:………………

… Attività di alfabetizzazione individualizzata e/o di piccolo gruppo gestita da un insegnante della scuola con il seguente orario:………………

… Attività di alfabetizzazione individualizzata e/o di piccolo gruppo gestita da un insegnante esterno all’Istituto (es. laboratorio PoloStarT) con il seguente orario:………………

… Corso di italiano L2 in orario extra-scolastico (specificare ente e orario)……………………………

… Altro……………………

**7. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**[[4]](#footnote-4)

Il processo di insegnamento/apprendimento dell’italiano come lingua seconda sarà oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti gli insegnanti e,per divenire più rapido ed efficace, verrà integrato da un lavoro finalizzato allo sviluppo di relazioni positive nella classe. Le situazioni di comunicazione autentica e lo scambio con i pari costituiranno, infatti, una fonte formidabile di input e di stimoli comunicativi, che andranno ad integrare quanto sviluppato, in modo mirato e guidato, in classe.

… Peer tutoring

… Lavoro in coppia o in piccolo gruppo

… Approccio ludico/operativo

… Attività pragmatiche

… Utilizzo di diversi canali sensoriali

… Attenzione alla contestualizzazione

… Attenzione al linguaggio (chiaro, semplice e accompagnato da dimostrazioni ed esempi)

… Attività per classi aperte, gruppi opzionali, laboratori, ecc.

… Coinvolgimento in attività di altre classi

… Utilizzo di materiale in L1

… Risalto alla dimensione ricettiva rispetto a quella produttiva

… Risalto alle abilità orali

… Diversificazione:

* del materiale
* delle consegne

… Attività di semplificazione

… Attività di facilitazione

… Uso di tabelle, schemi, mappe concettuali, ecc.

**8. VERIFICA E VALUTAZIONE**

Tipologia e modalità di verifica:

… Tempi di verifica più lunghi

… Gradazione delle attività di verifica coerentemente con il livello di lingua acquisito dall’alunno.

… Utilizzo di materiali e strumenti di supporto

… Altro ………………………….

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel Pdp e terrà conto:

* del Pdp e degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
* delle attività integrative seguite dall’alunno
* della motivazione
* dell’impegno
* dei progressi in italiano L2
* dei progressi nelle discipline
* delle potenzialità dell’alunno
* delle competenze acquisite
* della previsione di sviluppo linguistico

DOCENTI

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

GENITORI

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

Il Dirigente Scolastico

**Dott.ssa Giuseppina Lara Santangelo**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993*

Milano,

1. Mettere una X al posto dei puntini. [↑](#footnote-ref-1)
2. Indicare con una X. [↑](#footnote-ref-2)
3. Per ogni disciplina specificare gli obiettivi personalizzati, cioè in che modo i contenuti della progettazione di classe vengono quantitativamente e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dell’alunno e gli eventuali strumenti compensativi e/o le misure dispensative adottate. [↑](#footnote-ref-3)
4. L’elenco proposto va considerato aperto e integrabile. [↑](#footnote-ref-4)